



CITTÀ DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 DEL 22/08/2024

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI MATERIALI ED IMMATERIALI URBANI.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di Agosto alle ore 13.35 e seguenti, nella sede del Palazzo Comunale, la Commissione Straordinaria di cui all'Art. 144, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nominata con DPR del 23 novembre 2022, nelle persone di:

Nominativo	Presenze
REPPUCCI Antonio	P
GIALLONGO Tania	P (Video)
INFANTINO Gerardo	P (Video)

Assiste il Segretario Generale Avv.to Angela FERRENTI, con le funzioni di cui all'Art. 97 D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Sull'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 D.Lgs. n. 267/2000)

Premesso che con il D.P.R. del 23.11.2022 è stata affidata, a norma dell'art. 143 del D. Lgs, n. 267/2000, la gestione del Comune di Nettuno alla Commissione Straordinaria, la quale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

Letta la proposta di deliberazione allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e.ii. e lo Statuto dell'Ente.

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Con voti UNANIMI E FAVOREVOLI, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000, considerata l'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I

PREMESSO CHE

- l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere ai cittadini, singoli o associati, la legittimazione ad intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, affida alle entità territoriali, e in particolare ai Comuni, il compito di favorire tali iniziative secondo il principio di sussidiarietà;
- l'articolo 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina ed individua i principali strumenti di partecipazione e consultazione popolare che possono essere previsti all'interno degli statuti e dei regolamenti degli enti locali;
- in particolare, l'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone "Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi,(...)" mentre il successivo articolo 8, comma 3, prevede "Nello Statuto dell'ente locale devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati finalizzate a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, garantendo il loro tempestivo esame";
- il Comune di Nettuno, all'art. 29 dello Statuto Comunale "garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. Considera, a tal fine, con favore il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", all'art. 11 prevede, per la Pubblica Amministrazione, la possibilità di conclusione di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento senza pregiudizio dei diritti dei terzi e, in ogni caso, nel perseguimento del pubblico interesse;

- la Regione Lazio, con Legge 26 giugno 2019, n.10, in materia di “Promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni”, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’articolo 118, comma 4, della Costituzione, dell’articolo 16, comma 6, dello Statuto regionale e dell’articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106), promuove l’amministrazione condivisa dei beni comuni mediante forme di collaborazione tra l’Amministrazione Regionale e gli Enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi, dandone massima diffusione e pubblicità;
- la Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 365 del 15 giugno 2021, ha approvato le Linee guida per l’adozione, da parte degli Enti locali, dei regolamenti per la promozione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni di cui all’art. 6, comma 1, della succitata Legge Regionale n. 10 del 26 giugno 2019;

RITENUTO CHE l’amministrazione condivisa dei beni comuni consente ai cittadini singoli e organizzati e all’Amministrazione di agire su un piano paritario per la valorizzazione dei beni comuni, per la loro condivisione e fruizione, quale strumento di perseguimento del pubblico interesse;

il Regolamento per l’Amministrazione condivisa dei beni comuni materiali ed immateriali è uno strumento che disciplina la collaborazione tra i cittadini attivi e l’Amministrazione, finalizzata a migliorare la fruizione individuale e collettiva dei beni comuni attraverso la responsabilità della cura, valorizzazione sociale e rigenerazione, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

CONSIDERATO CHE il Regolamento contiene la definizione di beni comuni, disciplina la procedura per la formazione del patto di collaborazione, le forme di sostegno, i profili di responsabilità;

ACQUISITO il parere del Dirigente dei Servizi Sociali in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, ai sensi dell’Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che il presente provvedimento, di carattere generale, nella fase di prima applicazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale né alcun

riscontro contabile, per cui non viene richiesto il parere di regolarità contabile (art. 49, comma 1 D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.)

PRESO ATTO CHE:

E' accluso al presente Regolamento, al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, il Modulo relativo alla proposta di patto di collaborazione

VISTI

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.,

Legge della Regione Lazio 26 giugno 2019, n.10,

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

lo Statuto del Comune di Nettuno;

PROPONE AFFINCHE' LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DELIBERI

DI APPROVARE il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni materiali ed immateriali urbani" allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il Modulo relativo alla proposta di patto di collaborazione il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della L. 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'ente;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 72**

Ufficio Proponente: **Ufficio Cultura**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI MATERIALI ED IMMATERIALI URBANI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Cultura)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/08/2024

Il Responsabile di Settore

elena lusena

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/08/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

elena lusena

Approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Antonio REPPUCCI

Il Segretario
Avv.to Angela FERRENTI

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e ss.mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv.to Angela FERRENTI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FERRENTI ANGELA in data 22/08/2024
Gerardo Infantino in data 22/08/2024
Tania Giallongo in data 22/08/2024
Antonio Reppucci in data 22/08/2024

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D.Lgs. N. 267/2000, art. 124 - Legge N.69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Dalla Residenza Comunale, 22/08/2024

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Daniela Tomei in data 22/08/2024